



Newsletter

Data 19.02.2013
Embargo 19.02.2013, ore 11:00

Nr. 1/13

CONTENUTO

1. ARTICOLO PRINCIPALE

Farmaci per animali da reddito: prezzi nettamente più elevati in Svizzera che all'estero. Necessario un cambiamento di sistema

2. IN BREVE

- *Invio di lettere e pacchi: mancata intesa con la Posta svizzera – avvio di una procedura*
- *Il Consiglio federale rivede l'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico: si prevede un aumento dei corrispettivi per l'utilizzo della rete*
- *Roaming*
- *Aumentano le tasse foniche presso l'aeroporto di Zurigo*
- *Il Comune di Münchenstein non segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, ma aumenta nettamente le tasse di allacciamento*
- *Il Comune di Dittingen riduce le tasse sull'acqua*
- *Tariffe 2013 per la depurazione delle acque nel Comune di Prilly*

3. EVENTI / AVVISI

Conferenza stampa annuale del Sorvegliante dei prezzi



1. ARTICOLO PRINCIPALE

Farmaci per animali da reddito: prezzi nettamente più elevati in Svizzera che all'estero. Necessario un cambiamento di sistema

In Svizzera i prezzi alla produzione dei farmaci per animali da reddito sono nettamente più elevati che all'estero. È quanto emerge da un raffronto dei prezzi di 28 medicinali effettuato dal Sorvegliante dei prezzi. Secondo la Sorveglianza dei prezzi, questo fatto sarebbe dovuto principalmente a problemi di carattere normativo. A motivare il raffronto sono state numerose contestazioni mosse in particolare da associazioni agricole di rilievo. Mediante tre raccomandazioni concrete la Sorveglianza dei prezzi esorta a un miglioramento delle condizioni quadro vigenti sul mercato dei farmaci per animali. L'intero rapporto è pubblicato sul sito del Sorvegliante dei prezzi.

Motivazione

Continuano a pervenire alla Sorveglianza dei prezzi lamentele da parte dei detentori di animali in merito agli elevati prezzi dei farmaci. Per questo motivo la Sorveglianza dei prezzi aveva effettuato già alla fine del 2011 un primo raffronto con i prezzi praticati all'estero, rilevando vari indizi di un eccessivo livello dei prezzi in Svizzera rispetto al contesto europeo circostante. La situazione si è ulteriormente aggravata in seguito all'apprezzamento del franco. Sono soprattutto le associazioni di categoria interessate a lamentarsi del fatto che i produttori non trasmettono ai consumatori i vantaggi valutari. In alcuni casi si sarebbero addirittura verificati degli aumenti di prezzo. Per le aziende agricole, gli eccessivi costi dell'intera gamma di farmaci per animali si traducono in uno svantaggio competitivo nel contesto della concorrenza internazionale sui prezzi. Questo fatto ha indotto il Sorvegliante dei prezzi a effettuare un secondo raffronto con l'estero, incentrandolo sui farmaci per animali da reddito.

Metodologia e risultati

Complessivamente sono stati paragonati i prezzi svizzeri alla produzione di 28 farmaci per animali con i rispettivi prezzi praticati in Germania, Francia, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Danimarca e Austria. I risultati parlano chiaro: tutti e sette i titolari di autorizzazioni, ossia Baxter, Biokema, Boehringer Ingelheim, Dr. E. Graeub, MSD Animal Health, Streuli Pharma e Vétuquinol, vendono in Svizzera una buona parte dei loro prodotti a prezzi nettamente più elevati che all'estero. Per acquistare farmaci per animali da reddito, i veterinari e farmacisti svizzeri devono pagare in media il 70 per cento in più rispetto ai loro colleghi d'oltrefrontiera. Come illustrato nella figura 1, il livello dei prezzi svizzero è nettamente superiore a quello dei Paesi presi in esame, tra i quali i prezzi variano soltanto lievemente.

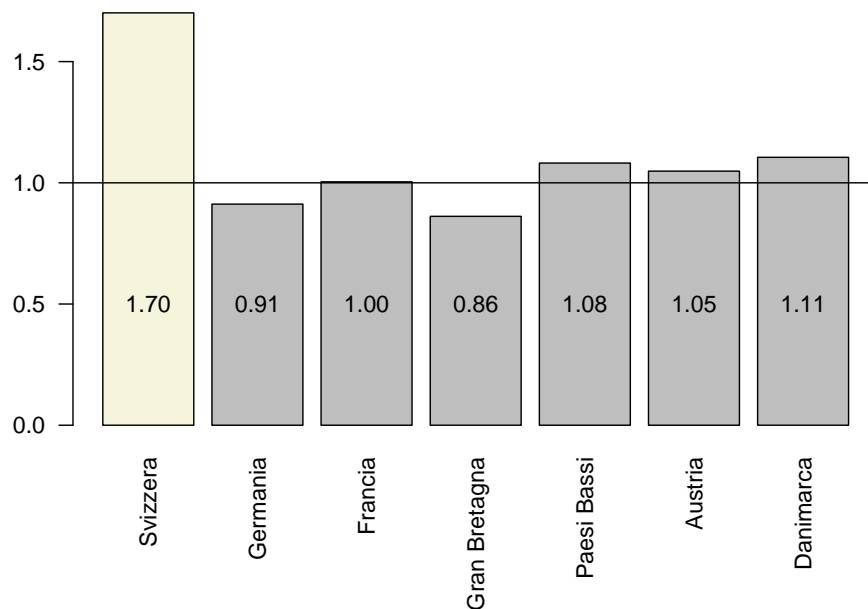


Figura 1: Paragone del livello di prezzi tra i Paesi (PAP, IVA esclusa); 1.0 = media non ponderata dei Paesi di confronto

Cause e soluzioni

Il Sorvegliante dei prezzi ritiene che si debba intervenire in primo luogo sulle condizioni quadro del mercato dei farmaci. Proprio nei mercati di piccole dimensioni la concorrenza sui prezzi è fortemente ostacolata da un'eccessiva densità normativa. È necessaria una modifica della legislazione vigente – attualmente caratterizzata da riflessioni soprattutto sanitarie – che consenta ai detentori di animali di pagare prezzi più equi e che contribuisca a sgravare l'agricoltura svizzera da oneri inutili e a renderla più competitiva.

Il Sorvegliante dei prezzi raccomanda pertanto di adeguare le condizioni quadro legislative.

Raccomandazione 1:

Occorre ridurre le enormi differenze rispetto alle condizioni d'omologazione definite dalle principali autorità di controllo degli agenti terapeutici dell'UE per quanto concerne le categorie di vendita, i termini d'attesta o le disposizioni in materia di iscrizioni sugli imballaggi, eliminando in tal modo le particolarità svizzere, tanto dispendiose sotto il profilo dei costi.

Raccomandazione 2:

Va messo in discussione l'obbligo dei produttori di richiedere un'omologazione a Swissmedic per ogni medicinale pronto per l'uso che intendono mettere in circolazione sul mercato svizzero.

Sarebbe auspicabile un allentamento delle condizioni d'omologazione per le importazioni dirette e parallele di farmaci per animali, accompagnato da una migliore cooperazione con le autorità europee di controllo degli agenti terapeutici sul piano dello scambio di dati concernenti le omologazioni e la vigilanza farmacologica. Per la vendita in Paesi che dispongono di un istituto per agenti terapeutici analogo a quello svizzero sarebbe sufficiente un'autorizzazione d'esercizio generale rilasciata da Swissmedic. L'istituto svizzero per gli agenti terapeutici potrebbe, se del caso, tenere una lista negativa dei farmaci per animali che sono esclusi dall'importazione.



Il Sorvegliante dei prezzi ritiene tuttavia che non si debba intervenire soltanto sulla produzione e sull'importazione diretta. Anche sul piano della vendita ai clienti finali vi sono potenziali di miglioramento.

Raccomandazione 3:

Tra i detentori di animali da reddito e le relative associazioni occorre creare una struttura tariffaria vincolante che garantisca una fatturazione trasparente, ad esempio sul modello del tariffario odontoiatrico svizzero per pazienti privati.

Il Sorvegliante dei prezzi si rivolgerà inoltre ai titolari delle autorizzazioni riguardanti i farmaci di gran lunga più cari con l'intento di raggiungere un livellamento dei prezzi, portandoli ai livelli di quelli dei Paesi di confronto.

L'intero rapporto in tedesco è stato pubblicato sul sito della Sorveglianza dei prezzi e può essere consultato al seguente link: [Auslandpreisvergleich Nutztiermedikamente](#).

[Stefan Meierhans, Tobias Binz]



2. IN BREVE

Invio di lettere e pacchi: mancata intesa con la Posta svizzera – avvio di una procedura

Le trattative tra il Sorvegliante dei prezzi e la Posta svizzera su una riduzione dei prezzi per l'invio di lettere e pacchi a livello nazionale sono (per il momento) fallite. Un'analisi effettuata dal Sorvegliante dei prezzi aveva evidenziato che, in termini di costi e ricavi, la situazione della Posta svizzera è tale da consentire riduzioni di prezzo. Il Sorvegliante dei prezzi ha ora avviato una procedura formale nei confronti della Posta svizzera. Se dovesse confermarsi che certi prezzi sono eccessivi, il Sorvegliante dei prezzi può pronunciare una decisione impugnabile in virtù della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi. Nell'ambito dei servizi riservati (posta-lettere fino a 50 grammi) il Sorvegliante dei prezzi può inviare una raccomandazione all'attenzione del competente Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) o eventualmente del Consiglio federale.

[Stefan Meierhans, Jörg Christoffel]

Il Consiglio federale rivede l'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico: si prevede un aumento dei corrispettivi per l'utilizzo della rete

Per favorire gli investimenti nelle reti elettriche, il Consiglio federale modifica l'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI) con effetto a partire dal 1° marzo 2013. L'indennizzo per i gestori di reti elettriche sarà collocato su una nuova base e, nel contempo, aumentato. A tal fine, il metodo per calcolare il tasso massimo di costo del capitale computabile è stato ridefinito. Ne risultano una maggiore remunerazione del capitale proprio e del capitale di terzi investito nelle reti elettriche e un maggiore indennizzo per i fornitori d'energia elettrica cui appartengono tali reti.

Viste le notevoli ripercussioni sui prezzi che questa misura comporta (i corrispettivi per l'utilizzo della rete aumentano ogni anno di 100-200 milioni di franchi), la Sorveglianza dei prezzi l'ha analizzata in dettaglio, respingendola infine nella sua forma proposta. La Sorveglianza dei prezzi ritiene che l'incentivo agli investimenti che ne risulta è insufficiente a fronte dei costi supplementari che i consumatori dovranno sopportare. Tale misura non riguarda soltanto i nuovi investimenti, ma interessa anche gli investimenti effettuati già da tempo, in quanto indennizza maggiormente le reti esistenti. Si teme pertanto che una buona parte degli introiti supplementari saranno versati sotto forma di utili ai proprietari delle reti elettriche – ossia in particolare a Cantoni e Comuni – anziché essere investiti.

[Simon Pfister]

Roaming

Il 29 gennaio 2013 la Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni (CTT) del Consiglio degli Stati ha raccomandato al plenum di respingere una mozione approvata dal Consiglio nazionale che chiede di fissare un limite massimo alle tariffe di roaming. Alla luce dell'elevato livello dei prezzi e dei problemi strutturali che caratterizzano tale mercato, il Sorvegliante dei prezzi ritiene che si possa e che si debba adottare quanto prima una serie di provvedimenti tesi a ridurre le tariffe di roaming. A questo proposito egli ha pubblicato un documento di sintesi sul suo sito www.mister-prezzi.admin.ch, alla voce Temi > Infrastruttura > Telecomunicazioni > «Le tariffe di roaming internazionale».

[Julie Michel]



Aumentano le tasse foniche presso l'aeroporto di Zurigo

Presso l'aeroporto di Zurigo aumenteranno notevolmente le tasse di atterraggio commisurate al rumore. L'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) non aveva espresso riserve sul nuovo modello tariffario elaborato dall'aeroporto in risposta a una sentenza del Tribunale federale. L'UFAC non ha fatto propria la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi di ridurre o eliminare nel contempo le tasse foniche dalle tasse sui passeggeri, dando però ad intendere di volerlo fare in occasione del prossimo aumento dei prezzi.

[Agnes Meyer]

Il Comune di Münchenstein non segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, ma aumenta nettamente le tasse di allacciamento

Lo scorso 4 dicembre 2012, il Consiglio municipale di Münchenstein ha approvato una nuova ordinanza sugli emolumenti relativa al regolamento sull'approvvigionamento idrico. In virtù di questa nuova ordinanza e contrariamente alla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, a partire dal 1° gennaio 2013 non sono state aumentate soltanto le tasse ricorrenti, ma anche quelle uniche di allacciamento.

In aprile 2012, il Comune di Münchenstein aveva informato il Sorvegliante dei prezzi della sua intenzione di aumentare le tasse sull'acqua potabile, chiedendone il parere. In previsione dell'aumento della tassa di allacciamento da 150 a 250 franchi per unità di allacciamento, la Sorveglianza dei prezzi aveva raccomandato di non aumentare tali tasse più del 20 per cento. Per la determinazione di tali tasse non esistono disposizioni di validità generale. Alla luce di quest'onere unico relativamente elevato, andrebbero evitati per quanto possibile gli aumenti improvvisi ai fini di garantire il pari trattamento tra proprietari immobiliari di vecchia e di nuova data. D'altronde, anche le riserve che i contribuenti acquistano – per così dire – non sono soggette a rialzi tanto drastici. In merito alle tasse ricorrenti, invece, il Sorvegliante dei prezzi non ha rilevato alcun abuso. La raccomandazione è pubblicata sul suo sito.

[Andrea Friedrich]

Il Comune di Dittingen riduce le tasse sull'acqua

In seguito al ricorso di un privato, la Sorveglianza dei prezzi ha analizzato le tasse del Comune di Dittingen, concludendo che erano troppo elevate e richiedendone pertanto una riduzione. Nel dicembre 2012 l'Assemblea comunale del Comune basilese ha approvato le proposte del Consiglio comunale di ridurre le tasse sull'acqua.

[Andrea Friedrich]

Tariffe 2013 per la depurazione delle acque nel Comune di Prilly

Il Comune di Prilly ha in gran parte seguito le raccomandazioni della Sorveglianza dei prezzi e ci ha informato che, per quanto riguarda la struttura tariffaria per la depurazione delle acque inizialmente prevista per il 2013, ridurrà la tassa annua d'evacuazione delle acque piovane da 1,40 a un franco per m² di superficie edificata raccordata e a una riduzione della tassa annua di trattamento delle acque usate da 1,40 a un franco per m³ d'acqua lurida. Grazie a queste modifiche, le tasse del Comune di Prilly si avvicineranno maggiormente alla media dei valori rilevati in Svizzera nei Comuni di oltre 5000 abitanti. Gli abitanti del Comune beneficeranno di un risparmio complessivo pari a circa 500 000 franchi l'anno.

[Andrea Zanzi]



3. EVENTI / AVVISI

Conferenza stampa annuale del Sorvegliante dei prezzi

La conferenza stampa annuale del Sorvegliante dei prezzi si terrà il 1° marzo 2013 alle ore 10:00 al Centro media di Palazzo federale. Il Sorvegliante dei prezzi Stefan Meierhans presenterà il rapporto annuale 2012 e informerà in merito ai temi prioritari 2013. Un invito sarà spedito separatamente.

Contatti/Richieste di chiarimento:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02

Beat Niederhauser, capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 031 322 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 031 322 21 05